

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manlio 10 UDINE (Tel. 3-88) e Succursali

ABBONAMENTI: Anno L. 65.- Trimestro L. 17 Estero L. 150.00 Semestre L. 32.- Mens L. 6

In Italia e Colonie Anno L. 65.- Trimestro L. 17 Estero L. 150.00 Semestre L. 32.- Mens L. 6

INSERZIONI: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Auto, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa governativa del 150% e tassa previdenza giornalisti in più

CRONACA PROVINCIALE

FORPETTO Festa scolastica

Nel pomeriggio di domenica scorsa, 22 cor., organizzata con encomiabile competenza dalle nostre brave e distinte insegnanti, si svolse una riuiscitissima festività scolastica che meritò l'ammirazione e il plauso di tutti.

Bambini e bambine di tutte le classi assolarono con singolare e simpatica disinvoltura il compito loro affidato, tanto che i numerosi intervenuti, con spontaneo e sincero entusiasmo, prodigarono ai piccoli attori molti evviva e ripetuti battimani.

Ottima fu l'esecuzione dei vari canti: l'Inno dei Balilla, «Steinitis alpina» e «Anin farin fortune». La festa si chiuse con delle istruttive proiezioni cinematografiche.

La simpatica festività fu allietata ed onorata dalla presenza del R. Direttore Didattico prof. Carlo Chiergo, dal geometra signor Aldo Pez benemerito Presidente del Comitato locale dell'O. N. B., dall'ill. sig. Podestà, dal segretario politico del Fascio e dalle migliori famiglie del paese.

Per l'addobbo dell'aula e per la migliore riuscita della festa rivolgemmo, prima di tutto, un doveroso e sentito elogio al Presidente dell'O. N. B. geom. Aldo Pez che infaticabilmente ed in tutte le occasioni, offre spontaneamente e lietamente la sua preziosa collaborazione materiale e morale, con fede e abnegazione profonda; alla di lui gentile e distinta signora, ai volenterosi giovani Umberto Minghini e Romolo Grop ed a quanti altri diedero le loro preziose manoperie vivamente alla sana opera educativa delle nostre valenti signorine insegnanti che, bene interpretando il pensiero del Duce, alimentano nell'animo dei piccoli i più nobili e santi sentimenti contribuendo così all'attuale meraviglioso risveglio spirituale.

Precipita dal tetto e si spezza la colonna variabralo

Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri. Certo Pio Bergagnini di anni 65, si era portato sul tetto della casa allo scopo di accomodare alcune tegole che si erano spostate. Ad un tratto perdettero l'equilibrio e rotolò giù fino a terra. Fu raccolto privo di sensi e trasportato all'Ospedale di Palmanova. Ove gli fu riscontrata la frattura della colonna vertebrale e venne giudicato in pericolo di vita.

LATISANA Ladri vandali

Nella notte i ladri sono penetrati, scassinando la porta posteriore, nel locale del sig. Vittorio Scarpa che gestisce un bar con annesso albergo, asportando diverse bottiglie di liquori, dolciumi, ecc. Non contenti della refurtiva, dopo essersi rifocillati, versarono dell'acquavite sul tappeto del bigliardario, dandovi poi fuoco. Fortunatamente lo Scarpa udendo rumori secese e riuscì a spegnere il fuoco che minacciava prendere proporzioni sempre più allarmanti. Il danno subito dal sig. Scarpa ammonta a parecchie migliaia di lire.

Fiori d'arancio

In questi giorni con rito solenne si sono celebrati gli sponsali della gentilissima signorina Maria Della Valle di Latissana col sig. Leone Pittini di Gemona. Benedisse la coppia lo zio della sposa mons. Della Valle, ed il Podestà sig. Emilio De Lotto la unì nel vincolo civile esprimendo con elevate parole i propri auguri.

Magnifici i doni pervenuti agli sposi e innumerevoli gli auguri cui uniamo i nostri.

S. DANIELE Circolo Musicale a Pietro «G. Verdi»

Fra giovani appassionati d'arte, d'armonia e di canto, si è costituito oggi in S. Daniele un magnifico Circolo Musicale, battezzato col nome sacro di «Giuseppe Verdi» e nel suo organico composto di mandolini, mandole, liuti o mandolini. Il Maestro e Direttore di questo nuovo Corpo sarà il sig. L. Russi Giuseppe di Udine che, nell'inizio darà lezioni per settimana. Da Segretario e Cassiere fungerà il sig. Donato Virgilio fotografo locale e dilettante mandolinista. Le iscrizioni al circolo, aperte subito e già promettono, si fanno presso di quest'ultimo al suo studio fotografico in Via Garibaldi 6. Gli strumenti proposti e determinati nell'organico dallo stesso Maestro L. Russi, saranno personalmente acquistati da ciascun socio; per i giovani meno abbienti di vera fede animati e di passione per l'arte musicale riconoscenti, gli strumenti saranno procurati dal Circolo stesso. Ogni giovanotto però dovrà versare al Cassiere L. 5 mensili, fino all'estinzione del capitale provvisoriamente esposto per la compra.

Cronaca Gemonese

Brevi note sulla Chiesa di S. Antonio attualmente meta di pellegrinaggi

Continuano i pellegrinaggi al Tempio di Santo Antonio di Padova, in occasione del sesto centenario della sua venuta in Gemona; pellegrinaggi che richiameranno qui domani sabato i devoti della vostra città, e culmineranno domenica con la venuta da ogni parte del Friuli di devoti per assistere alle imponenti funzioni religiose ed agli spettacoli popolari con i quali si chiuderà la celebrazione del centenario.

1260 - Bolla di Alessandro IV che concede indulgenze a coloro che visitano la Chiesa nelle Feste di S. Francesco, S. Antonio e S. Chiara. 1320 - Lascito, di Donna Cuida di Maniago vedova di Giacomo Basadonna, famiglia patrizia veneta, di un cingolo d'argento per farne un calice, calice asportato nell'occasione della soppressione del 1739.

1430 - Per la prima volta la Chiesa si intitola a S. Antonio di Padova. 1525 - Costruzione dell'organo. 1655 - Il Convento di Gemona (e pure quello di S. Francesco Palmanova) non viene soppresso e risparmiato dall'Ordine di Papa Innocenzo X che aveva permesso al Senato Veneto la abolizione di tutti i Conventi della Repubblica per adoperare le rendite alla difesa del Regno di Condè. - L'ordine di soppressione aveva prodotto un fermento di malumore popolare.

1762 - Vi dimora lo storico Gian - Giuseppe M. Natale Liruti e riordina i documenti del luogo. 1769 - Soppressione del Convento per decreto del Senato Veneto. I religiosi riparano a Feltrè.

1845 - Sovrana risoluzione che permette il ripristino dell'Ordine Francescano di Sant'Antonio. 1859-60 - Importanti lavori alla Chiesa.

1889 - Consacrazione della Chiesa fatta dall'Arcivescovo di Udine e inaugurazione della nuova Cappella e Altare del Santo. La chiusura delle Feste a S. Antonio

Domenica 29 aprile in tutta la mattinata in Chiesa S. Antonio vi saranno solenni funzioni religiose che culmineranno colla entrata in Chiesa del vescovo e solenne Pontificale con Omelia di S. E. Longhin Vescovo di Treviso, amministratore apostolico dell'Arcidiocesi di Udine. Nel pomeriggio poi avrà

Le vicende di sua vita di predicatore lo portarono in Italia, ed anche nella nostra terra dove sarebbe giunto, secondo ogni probabilità, nell'anno 1228. Una tradizione antica e costante e le leggende attribuiscono a Lui la fondazione del Convento dei Minori in Gemona; è lo storico G. F. Palladia, nella sua «Storia del Friuli» asserisce: «Si portò questi (S. Antonio) anche a Gemona, ove istituì una cappella e fabbricò alcune case per un convento della sua religione». Al qual proposito però, si osserva che il Santo avesse dovuto fondare di pianta il luogo, certamente non lo avrebbe fatto in quel sito discosto, né si potrebbe mostrare la cella da Lui abitata se non ammettendo che Egli dimorasse tanto tempo quanto ce ne sarebbe voluto per fabbricare il convento e per abitarlo, né verosimile è che Egli avesse già trovato l'ospizio, forse già abbandonato dai Monaci; e quello abbia acconciato per i suoi frati agglungendovi la Cappella dedicata alla Beata Vergine.

Si venera ancora convertita in Oratorio la stanza che le memorie dicono essere stata usata dal Santo, posta nel dormitorio antico, che oggi forma l'ala settentrionale del secondo chiostro. Essa subì qualche alterazione nel periodo della soppressione del Convento (1769) al suo ristabilimento (1845); scomparve fra altro la finestra sopra la quale si leggeva la seguente iscrizione:

Sanctus hic Antonius Padue venerale le lumem Vixit, qui transis hunc venerare locum.

Oggi sopra la porta dell'Oratorio si vede una immagine della B. V. col Divino Infante, degli ultimi anni del quattrocento, con la leggenda più recente:

Qui di Padova il Santo ebbe dimora Ti prostra, o passeggero, e il loco adora. Riguardo alla Cappella dedicata alla B. V. scrive il Liruti: «La tradizione che il Santo abbia accudito anche alla erezione della Cappella della Immacolata Concezione di S. Maria e Vergine che ora volgarmente si dice di S. Antonio vien confermata dalla memoria seguente che trovata nella Cappella medesima scolpita in una lapide senza data: «Sia noto a ciascheduna persona, chome Missier Sancto de Padua fece edificar questa Cappella a honor della Gloriosa Vergine Maria delle Grazie, secondo che se trova scritto in un suo libro del Sancto Antonio. E chi devotamente la visiterà ogni grazia da Lei averà. Amen». Ma come nota il Baldissera, del libro qui non si poté finora trovare copia.

Ed ecco talune tra le più importanti date della cronaca di questa frequentatissima Chiesa e convento annesso: 1248 - La Chiesa viene consacrata in quest'epoca. Il ritardo di oltre 20 anni

luogo una grandiosa processione per le vie principali della città col Simulacro di S. Antonio. Vi prenderanno parte tutte le associazioni e pie Confraternite col loro standardi e bandiere, unitamente al Clero Secolare e Regolare coi corpi musicali di Gemona, Ospedaletto, Artegia. La processione sarà breve e sostanziosa davanti al Municipio per la benedizione alla città e al Friuli, tutto colla reliquia del Santo. Al ritorno in Chiesa, verrà cantato il Te Deum a 4 voci dispari del M. Perosi S. Quaris, quindi verrà impartita la Trine Benedizione col Venerabile.

E con la giornata di domenica le feste per VII Centenario saranno terminate. Teatro Sociale

Domenica 29 corr. alle ore 20.30 nel nostro Teatro Sociale avrà luogo l'annunciato e atteso spettacolo in onore delle «Cravatte Rosse» ed il cui ricavato andrà a favore della Cura Marina. Il pubblico, ne siamo certi, accorrerà numerosissimo perché saranno alla ribalta persone tutte del paese e che si prestano alla riuscita del benefico trattamento.

Come abbiamo annunciato lo spettacolo si comporrà di svariati numeri di musica, la rappresentazione di una commedia di G. Rocca «Sack emigra» e della farsa del Calenzoli «Il Sottocasa» e canto. Il tenore concittadino Londero rag. Mario canterà alcune romanze e in unione alla signora Maria Stroldi anche duetti. Per la prima volta poi in Gemona sarà cantato da un coro concittadino «Il Canto del Lavoro».

L'orchestra pure composta da elementi locali eseguirà vari pezzi lirici. Il trattamento lo ripetiamo, avrà un ottimo successo il che sarà di premio alle brave e volenterose persone che si prestano a beneficio della Cura Marina.

BUJA Una nuova industria

La Ditta Vattolo di Avilla di Buja ha dato felice inizio ad una industria unica ancora con nostra grande meraviglia in Italia: la fabbricazione dei bidoni e dei tridenti. La Ditta Vattolo ha già mandato in mostra alle esposizioni; i suoi lavori, che ha avuto elogi, Auguriamo la migliore fortuna a questa sorgente industria, e della quale finora l'Italia è stata tributaria all'estero.

PARIGIANI DI PRATO Attività dopolavoristica

(27). - Domenica 22 p. p. inaugurandosi in Martignacco il nuovo Palazzo Municipale, fra i tanti festeggiamenti che vi ebbero svolgimento, deve annoverarsi il programma corale svolto da questi dopolavoristi sul Piazzale del Mercato. Vennero cantate le migliori villette del repertorio e non mancarono gli applausi ed i bis. Quello che fu lamentato si è il frastruono assordante in mezzo al quale il coro doveva svolgere il ridotto programma di canti e di inni, taluni dei quali accompagnati dalla banda musicale di Nogaredo di Prato. Infatti tutt'intorno al gruppo corale si addensavano i baracconi del salimbianchi e dei cantastorie, delle giostre coi relativi organi ed organetti che, nell'insieme, laceravano gli orecchi più ben costruiti a tutto danno delle produzioni musicali - corali che il vicino si svolgevano, ma che ben pochi potevano udire e gustare.

Fra le villette ne venne cantata una assolutamente nuova e cioè «Marz» di Odorico Bellotti udinese, lavoro che riunisce in sé una tecnica perfetta ed un soave ed armonioso concetto musicale. Il lavoro del Bellotti merita il più vivo elogio; e domenica 29, lo riudremo qui con vero piacere. Passons festeggia domani la sagra di S. Giuseppe e per l'occasione il coro passonese darà un pubblico concerto cantando le seguenti villette: «Faisi dongie compagnie - La Roseane - Al è gnott e seur di ploe - L'aghe e cor - Il clant a Gurizze - Cussal a disin his rosutis - L'odulute - Il clalzumitt - La sglayelade - Gots di rosade - Prin de pas cu l'Abissine - L'aviarte - Avril - Marz - La stajare».

Funebri Coduti

Oggi, nelle ore antimeridiane, nella Chiesa di Passons, è stato celebrato un solenne ufficio funebre in suffragio del defunto orista Marcello Coduti deceduto in giovanissima età mentre assolveva i suoi obblighi di leva sotto le armi. Alla pia funzione partecipò il Coro dialettale del luogo al completo col proprio insegnante Umberto Pagnutti. Al termine dell'ufficio venne cantata, fra l'intensa commozione dei presenti, la canzone del maestro Zardini «Stelutis Alpina».

FAGAGNA Nuovo offerte pro terremotati

Latterie di Fagagna (Via Paludo) 50, di Battaglia 50 e di Madrisio di Fagagna 80 - Lenardon cav. G. B. 20 - dott. cav. Pietro D'Orlandi 100 - Travani Ant. 10 - Totale 310.

CERVIGNANO La giornata del pane

Il locale comitato «Pro Oriente», composto dai signori avv. Mario Parmegiani, Podestà, cav. Giuseppe Rinaldi segretario politico, co. Carlo Attens, Mario Lovisoni e Carlo Scarpa membri, comunica che nei giorni 14 e 15 aprile furono raccolte complessivamente L. 1027.70 per la Festa del Pane.

DAL PORDENONE

SPILIMBERGO

A favore delle famiglie numerose il signor Podestà avv. Zatti ha preso la seguente deliberazione a favore delle famiglie non agiate aventi 10 figli minorenni a carico ed alle famiglie il cui capo ha avuto almeno dodici figli vivi e vitali: 1. - a) sconto del 50 per cento sul prezzo dei medicinali acquistati presso le farmacie locali; b) sconto del 50 per cento su visite mediche ed ostetriche ai componenti la famiglia; c) sconto del 50 per cento sui libri ed oggetti di cancelleria e quant'altro occorrente ai componenti la famiglia obbligati alla scuola; d) sconto del 50 per cento nelle rette di ricovero consumate nell'Ospedale di Spilimbergo dai componenti la famiglia.

2. - Per ogni figlio in più di nove nato vivo e vitale verrà concesso al genitore non agiato un premio detto di natalità, che può elevarsi a L. 500. Gli aventi diritto alle previdenze di cui sopra saranno muniti di tessere speciali per cura del Comune.

VARMO Funebri solenni

Largo rimpianto ha suscitato in paese il decesso di Fausto Pittana sagrestano della nostra Chiesa da oltre 26 anni; figura di modesto lavoratore che per la sua bontà di animo, per la rettitudine del suo carattere seppa circondarsi di sincere amicizie di generale simpatia. Ieri mattina, in forma solenne, furono tributate alla salma del compianto Estinto, le estreme onoranze, cui partecipò tutto il paese. Formatosi il corteo, con in testa i bambini dell'Asilo, le insegne religiose e le corone portate a mano, fra le quali notavano quelle inviate dai figli Ester e Antonio, dalla sorella Luigia e nipoti, dai nipoti Turbato, dalla moglie addolorata, lamentando i mosse dirigendosi alla Chiesa. Numeroso cetero precedeva la bara portata a spalle da quattro amici dell'Estinto; sopra ad essa posava una magnifica palma inviata dalle sorelle e nipoti di Udine.

Accompagnavano le lacrimate spoglie, le sorelle, il genero, i cognati, i nipoti e largo stuolo di parenti. Dietro veniva l'interminabile fila degli accompagnatori. Nella chiesa parata a lutto, seguirono le esequie con la Messa cantata in terzo. Terminata la mesta funzione religiosa, la salma fu trasportata al Camposanto, sempre accompagnata da imponente corteo. Prima che la bara calasse nella fossa, pronuncio belle, commoventi parole, ricordando la virtù dell'Estinto, il signor Eugenio Pizzale.

Alla memoria del buon Scomparso il nostro stuo reverente vale, alla famiglia, all'intera gente: tutti sentite condoglianze.

Movimento Stato Civile

(Dal 19 al 26 aprile) Nati: 6 maschi, 6 femmine. Pubblicaz. matrimonio: Agostino Santarossa Zeffirina Busato. Matrimoni: Cherardo Molmenti Maria Pezzot - Gius. Lucon Lucia Anna Rugo - Angelo Furian Argentina Montini. Morti: Angela Cernusch di Dositeo a. 51 - Maria Barbara fu Ang. a. 91 - Luiza Nocente fu Ant. a. 80 - Marco Gracco fu Pietro a. 43 - Angela Fozzini fu Giac. a. 16 - nob. Natalina Fabris fu Pietro a. 74 - Maria Vialla fu Pietro a. 70 - Luigi Sante Babuin fu Vittorio a. 18 - Italo Sorgi di Leone giorni 28 - Luigi Mascherin fu Sante a. 82, tutti da Pordenone - Flaminia Maria Bisotto di Andrea a. 35 da Brugnera - Guglielmo da Pellegrini d'Olivio di Franc. a. 49 da S. Quirino - Geremia Franceschi di Gius. a. 34 da Zoppola - Carolina Toffoli di Giac. a. 38 da S. Quirino.

Imponenti onoranze funebri

sono state rese giovedì alla salma del compianto contessa Lina di Forcia e Brugnera. Arrivano il lunghissimo corteo le rappresentanze con bandiera dell'Asilo Infantile, dei Collegi S. Giorgio e Don Bosco. Numerose e magnifiche le corone. Ai cordoni, ho notato le signore: Amelia Calvani, Dirce Cossetti, contessa Teresa d'Attimis, contessa Maria Agosti Lucchesini, contessa Maria Lucchesini Mari Fulcis, Elsa Guarneri.

Nel seguito, una schiera numerosa di gentildonne, una folta interminabile colonna delle più cospicue personalità di Pordenone e di tutto il circondario. In memoria della Estinta furono fatte le seguenti elargizioni: all'Istituto Termidino S. Giorgio: Bortolo Vittore Gera L. 2000; Fanny Gera 500; Nerina e Alfredo Guzzo Crea 1000. Alla Congregazione di Carità: co. Giuseppe di Forcia e Brugnera 1500.

Da Forcia

ci sono segnalate le seguenti offerte, sempre in memoria della Scomparsa: L. 100 il conte Alfonso di Forcia e Brugnera e L. 50 i coniugi Pastore all'Asilo-Monumento.

S. VITO AL TAGL. Funebri solenni

Larga eco di compianto ha suscitato la morte del concittadino sig. Pietro Barbuli, ex direttore del «Risveglio» di Udine, Redattore Capo del «Gazzettino» e Consigliere comunale di S. Vito. E lo provarono le onoranze con cui fu accompagnato, alle ore 18 di ieri, al sepolcro, ed alle quali parteciparono Autorità, personalità ed una infinità di cittadini. Notammo alcune corone di fiori freschi inviate dalla moglie, dai figli, dai generi e nipoti. Dopo l'assoluzione in Duomo e prima che il corteo procedesse pel Camposanto, avv. Lodovico Franceschini, fra la commozione dei presenti, rievocò la vita, le virtù e le doti di carattere dell'Estinto. Alla vedova ed ai parenti e congiunti, rinnoviamo vivissime condoglianze.

Pesce di Stato

L'esperimento della vendita del pescoscuro di Stato fatto anche qui, ha dato un lusinghiero affidamento. Il fiduciario incaricato per la Provincia di Udine e della Venezia Giulia, in attesa di ottenere per tale smercio una organizzazione più completa, ha avvertito però il nostro rivenditore di sospendere momentaneamente le ordinazioni.

Gabinetto Dentistico

Corso Vittorio Emanuele 20 Pordenone Dott. G. TRIVELLO - M. C. C. - Con laboratorio di protesi dentale - MALATTIE DELLA BOCCA e del DENTARIO - ORARIO 8 - 12 e 14 - 18 esclusi i festivi

Parlano dall'Artegia

Questo paese rispose con mirabile unanimità all'appello rivolto per concorre a porre soccorsi ai danneggiati dal terremoto della Carnia. Infatti il Comitato Comunale, all'uopo costituito, raccolse lire 4738.80 in denaro e per lire 3000 circa in generi alimentari (granone, patate, fagioli, formaggio, ecc.).

Va ricordato che il Commissario Prefettizio, un delegato del Segretario politico ed il presidente dei Combattenti vollero personalmente recarsi a Tolmezzo e poi a Verzegnes, con un camion fornito dalla Federazione Fascista, per consegnare a quelle disgraziate popolazioni i generi alimentari raccolti, e dalle autorità locali come pure dalla popolazione ebbero infiniti ringraziamenti. Le offerte in denaro vennero invece, come prescritto, versate alla Federazione Fascista.

Si segnalano inoltre la significativa offerta fatta in chiesa dai fedeli che fruttò complessivamente L. 500, somma che fu versata alla Rev. Curia di Udine. Dal Comitato di Montenas pervennero a quello di Artegia la somma di L. 1000 che fu pure separatamente versata alla Federazione Fascista. Inoltre, «Pro Oriente», furono incassate L. 656.

MAIANO Ommissione

Nell'articolo riguardante le Piccole Italiane pubblicato il 25 corr., abbiamo involontariamente ommesso la signorina Sidati Maria che tanto si prestò per l'istruzione delle Piccole Italiane ed alla quale spetta anche il merito per la bella riuscita della festa e per l'insignimento ai bimbi della canzone dell'«Arcobaleno» che ha tanto piaciuto al pubblico. Ripariamo oggi, chiedendone venia, all'involontaria ommissione.

MORTEGLIANO Il Commissario Prefettizio

S. E. il Prefetto comm. Cavalleri accolte le dimissioni da Podestà del cav. Berti, ha, con decreto in data di ieri, nominato Commissario Prefettizio il signor Ubaldo Placereani.

CIVIDALE Un voto dell'Operaia per l'acquedotto

L'altra sera si è riunita la direzione della Società Operaia di M. S. ed Istruzione di Cividale, la quale, dopo aver trattato affari di ordinaria amministrazione, ha discusso della questione del progettato ampliamento dell'acquedotto Poiana. Sicura di interpretare il pensiero dei suoi 500 e più soci, mentre ha espresso la propria simpatia per la vicina zona redente, con l'augurio che possano felicemente risolvere la questione dell'acqua, ha richiamato l'autorità competente sulle necessità di salvaguardare da ogni possibile danno l'importante e delicato servizio pubblico, tenute presenti le non lievi difficoltà ed i disagi già verificatisi nei periodi di magra.

Fatevi soci dell'Opera Nazionale

all'Alta.

Notizie dall'Interno e dall'Estero

Un brillante ricevimento al duca della Puglia

offerta da S. R. B. il Principe Ereditario

TORINO, 27. — Questa sera S. A. R. il Principe di Piemonte ha offerto un ricevimento a Palazzo Reale in onore a S. A. R. il Duca della Puglia e di S. A. R. la Duchessa delle Puglie che per la prima volta dopo il suo matrimonio partecipa ad un ricevimento ufficiale a Torino.

Al ricevimento hanno partecipato S. A. R. il Duca di Genova, S. A. R. il Duca di Pistoia, S. A. R. il Duca di Bergamo, S. A. R. il Duca di Ancona, le LL. AA. RR. Principessa Maria Adelaide e S. E. il cardinale arcivescovo S. E. Camba e dei principali autorità e personalità tra cui S. E. il generale De Vito prefetto di Torino colla sua signora, il podestà, il segretario federale colonnello di Robilant, S. E. il primo presidente e l'avvocato generale della Corte d'Appello di Torino, il comandante del Corpo d'Armata, il comandante della Divisione, i comandanti delle varie scuole d'armi e specialità di stanza a Torino, il comm. Malusari, segretario generale dei sindacati, il corpo consolare e moltissimi altri invitati.

Gli ufficiali del "Nizza" presentano i doni di nozze a S.A.R. il Duca di Pistoia

TORINO, 27. — Oggi gli ufficiali effettivi e di complemento del "Nizza Cavalleria" a cui appartiene S. A. R. il Duca di Pistoia sono stati ricevuti dal principe e dalla sua fidanzata principessa Lidya Aremberg per presentare i doni di nozze. Gli ufficiali effettivi hanno offerto un ricchissimo braccialeto, quelli di complemento una splendida tabacchiera in avorio di squisita fattura. Il colonnello comandante del reggimento ha detto commosse parole di augurio agli agusti fidanzati a nome di tutti gli ufficiali. S. A. R. il Duca di Pistoia ha quindi offerto ai commilitoni un te.

S. E. il co. Volpi visita la Maremma di Grosseto

GROSSETO, 27. — Stamane il Ministro delle Finanze, S. E. conte Volpi di Misurata, accompagnato dal sottosegretario di Stato S. E. l'on. Buoncompagni Lodovisi, ha visitato la maremma nella città di Grosseto.

La pesca delle sardine

La protezione dei pescatori

ROMA, 27. — Nell'imminenza dell'inizio della campagna sardina la collaaborazione della Federazione Nazionale Fascista dell'Industria della pesca sta organizzando un servizio di assistenza alle barche che catturano il pesce destinato agli stabilimenti conservieri. Nella località ove più numerosi sono tali stabilimenti e più intensa è la pesca delle sardine e precisamente nel golfo di Trieste e lungo le coste dell'Istria in Adriatico e nei pressi dell'Argentario. Il servizio in parola avrà lo scopo di difendere le reti delle barche in pesca dagli assalti dei delinquenti che rovinano le reti, distruggono il prodotto e rendono impossibile di continuare nelle operazioni di pesca nonché di prestare aiuto alle barche nei casi in cui siano colte da improvvisti fortunali in zone lontane dalle basi. Il provvedimento permetterà quindi ai pescatori di attendere con assoluta tranquillità alla pesca e avrà benefici effetti sul risultato di essa. Le presenti provvidenze vengono ad aggiungersi alle altre misure già emanate per combattere i delinquenti.

Un generale dell'aeronautica vittima di un esperimento di lancio col paracadute

ROMA, 27. — Stamane, alle ore 8,35, sul campo sperimentale di Monte Celio, il tenente generale Alessandro Guidoni volle tentare un esperimento di lancio col paracadute. Salvo a B. in dotazione ai reparti della R. Aeronautica, aveva precedentemente avvertito il tenente Freri di preparargli il suo paracadute personale, invitandolo a tenere assolutamente riservata a chiunque la sua intenzione di compiere il lancio. Alle 8, indossando il paracadute, partiva in volo a bordo di un apparecchio R. 22 pilotato dal tenente Freri. Da 1000 metri di quota il pilota iniziò il volo piano. Poco dopo il generale si gettò nel vuoto. Sembrò che il tenente Freri ha avuto l'impressione che il generale si sia abbattuto troppo affrettatamente e in ogni modo prima di trovarsi sulla verticale del campo di aviazione il comando automatico e quello a mano di apertura del paracadute hanno funzionato regolarmente: ma essendo il generale buttato all'indietro nel capovolgimento avvenuto nei primi istanti della caduta, una parte dei cordoni gli si è arrotolata attorno al collo, ostacolando così l'apertura dell'apparecchio e il generale Guidoni precipitò a terra rimanendo all'istante cadavere. Su questi 200 lanci animati e con zavorra, è questa la prima volta in cui il paracadute non si è aperto. Il generale Guidoni non aveva nessun obbligo di compiere questa esperienza, anzi, se avesse chiesto il permesso ai suoi superiori, la prova gli sarebbe stata forse vietata. Ma il generale Guidoni apparteneva alla schiera eletta di quei capi che anche nei più pericolosi esperimenti intendono rendersi conto personalmente di tutto, applicando così largamente la teoria dell'esempio che è norma quotidiana dei capi della R. Aeronautica e che

Il dolore del Duce

ROMA, 27. — Subito dopo la sciagura al campo di Monte Celio veniva telefonato al Capo di Stato maggiore dell'Aeronautica e a S. E. Balbo, per informarli della grave disgrazia. A sua volta il sottosegretario ne informava il Capo del Governo il quale rimaneva dolosamente colpito dalla triste notizia, poiché conosceva personalmente il generale Guidoni e lo stimava profondamente. Poco dopo l'on. Balbo si recava in automobile a Monte Celio, per visitare la salma e cercare di ricostruire le cause della disgrazia.

Altre scosse di terremoto a Corinto

Corinto, 27. — Sono state avvertite a Corinto due nuove lievi scosse di terremoto. Due marinai inglesi che abitavano nella demolizione di case a Corinto, pericolanti, sono rimasti leggermente feriti. La nave inglese portaelerei «Eagle» lascerà domani le acque di Corinto.

Una catastrofe ferroviaria in Africa

Una nuova abbruciato in un vagone sotto gli occhi del senatore

CITTA' DEL CAPO, 27. — La vittima della catastrofe ferroviaria avvenuta presso Hex River sono sei e i feriti gravi sono sette. La sciagura è avvenuta nel punto in cui la tragica curva segna una rapida discesa. Le persone giunte sul luogo del disastro hanno dovuto febbrilmente intraprendere i lavori della cura dei feriti e dei soccorsi ai soccorritori impotenti a salvarlo.

Marinai italiani in Cina

SINGAPORE, 27. — Il piroscafo noleggiato «Sofia» con a bordo i marinai italiani che si recano in Cina è oggi da Singapore per Shanghai.

Il I. Congresso internaz. etrusco inaugurato ieri

FIRENZE, 27. — Oggi, alle 15,30, nel salone del Ducento in Palazzo Vecchio, con intervento di oltre 600 congressisti fra i quali si contavano i più noti studiosi italiani e stranieri, presente il sottosegretario di Stato alle Comunicazioni S. E. on. Martelli e le maggiori autorità politiche civili e militari cittadine, si è inaugurato il primo Congresso Internazionale etrusco, sotto l'alto patronato di S. M. il Re ed avendo a presidente onorario S. E. il Capo del Governo.

La giornata dei parlamentari italiani a Budapest

BUDAPEST, 27. — I parlamentari italiani hanno visitato ieri la fabbrica delle macchine per le ferrovie ungheresi e alcune fabbriche di birra. Nel pomeriggio una parte degli ospiti ha visitato una fabbrica per la costruzione di macchine agricole e da un'altra parte l'Istituto degli studi sociali e politici dell'università.

Il giornale dei parlamentari italiani a Budapest

Oggi i parlamentari italiani hanno passato la giornata a Balaton Duloid, donde hanno intrapreso con un motoslancio una gita sul lago di Balaton. Nelle vicinanze era stato eretto in onore degli ospiti italiani un arco di trionfo decorato con bandiere italiane. Davanti l'opera, alla stazione facevano ala al passaggio dei parlamentari: le scolaresche, i giovani esploratori e i giovani agricoltori. In onore dei parlamentari è stato offerto un banchetto alla fine del quale il deputato della regione dott. Hejji ha pronunciato un vibrante discorso di saluto ai graditi ospiti. Il parroco Francesco Lator che in questi giorni partirà alla volta di Roma per una successione alla carica già tenuta dal primate cardinale Seredi ha rivolto ai parlamentari italiani un caloroso benvenuto in lingua italiana.

Le condoglianze del Re per i lutti della Bulgaria e della Grecia

ROMA, 27. — Appena appresa la triste notizia del terremoto che si era abbattuto sulla Bulgaria, S. M. il Re ha diretto a S. M. il Re Boris il seguente telegramma: «Dolorosamente commosso per le notizie del terremoto che ha colpito la Bulgaria e per l'esplosione a Vostra Maestà i miei sentimenti di sincero cordoglio e di simpatia per le numerose vittime. - VITTORIO EMANUELE».

Il dolore del Duce

ROMA, 27. — Subito dopo la sciagura al campo di Monte Celio veniva telefonato al Capo di Stato maggiore dell'Aeronautica e a S. E. Balbo, per informarli della grave disgrazia. A sua volta il sottosegretario ne informava il Capo del Governo il quale rimaneva dolosamente colpito dalla triste notizia, poiché conosceva personalmente il generale Guidoni e lo stimava profondamente. Poco dopo l'on. Balbo si recava in automobile a Monte Celio, per visitare la salma e cercare di ricostruire le cause della disgrazia.

Altre scosse di terremoto a Corinto

Corinto, 27. — Sono state avvertite a Corinto due nuove lievi scosse di terremoto. Due marinai inglesi che abitavano nella demolizione di case a Corinto, pericolanti, sono rimasti leggermente feriti. La nave inglese portaelerei «Eagle» lascerà domani le acque di Corinto.

Una catastrofe ferroviaria in Africa

Una nuova abbruciato in un vagone sotto gli occhi del senatore

CITTA' DEL CAPO, 27. — La vittima della catastrofe ferroviaria avvenuta presso Hex River sono sei e i feriti gravi sono sette. La sciagura è avvenuta nel punto in cui la tragica curva segna una rapida discesa. Le persone giunte sul luogo del disastro hanno dovuto febbrilmente intraprendere i lavori della cura dei feriti e dei soccorsi ai soccorritori impotenti a salvarlo.

Marinai italiani in Cina

SINGAPORE, 27. — Il piroscafo noleggiato «Sofia» con a bordo i marinai italiani che si recano in Cina è oggi da Singapore per Shanghai.

Il I. Congresso internaz. etrusco inaugurato ieri

FIRENZE, 27. — Oggi, alle 15,30, nel salone del Ducento in Palazzo Vecchio, con intervento di oltre 600 congressisti fra i quali si contavano i più noti studiosi italiani e stranieri, presente il sottosegretario di Stato alle Comunicazioni S. E. on. Martelli e le maggiori autorità politiche civili e militari cittadine, si è inaugurato il primo Congresso Internazionale etrusco, sotto l'alto patronato di S. M. il Re ed avendo a presidente onorario S. E. il Capo del Governo.

La giornata dei parlamentari italiani a Budapest

BUDAPEST, 27. — I parlamentari italiani hanno visitato ieri la fabbrica delle macchine per le ferrovie ungheresi e alcune fabbriche di birra. Nel pomeriggio una parte degli ospiti ha visitato una fabbrica per la costruzione di macchine agricole e da un'altra parte l'Istituto degli studi sociali e politici dell'università.

Il giornale dei parlamentari italiani a Budapest

Oggi i parlamentari italiani hanno passato la giornata a Balaton Duloid, donde hanno intrapreso con un motoslancio una gita sul lago di Balaton. Nelle vicinanze era stato eretto in onore degli ospiti italiani un arco di trionfo decorato con bandiere italiane. Davanti l'opera, alla stazione facevano ala al passaggio dei parlamentari: le scolaresche, i giovani esploratori e i giovani agricoltori. In onore dei parlamentari è stato offerto un banchetto alla fine del quale il deputato della regione dott. Hejji ha pronunciato un vibrante discorso di saluto ai graditi ospiti. Il parroco Francesco Lator che in questi giorni partirà alla volta di Roma per una successione alla carica già tenuta dal primate cardinale Seredi ha rivolto ai parlamentari italiani un caloroso benvenuto in lingua italiana.

SPORT COPPA FEDERALE UDINESE - MONFALCONE

(Pellegrino Moretti - domani ora 15)

(G. S. C.) Il rettangolo di gioco del campo polisportivo Moretti sarà teatro domani di una serrata contesa. Saranno di fronte, in pieno assetto di battaglia Udinese e Monfalconese.

Le undici concittadine scende in campo esultando dalla vigorosa affermazione strappata contro i fumani: gli ospiti con ancora negli orecchi l'eco degli applausi che il saluto vincente dei temibili pontonieri. Il desiderio di ambone le squadre di confermare con un tangibile risultato le prove precedenti, imprimerà all'incontro un carattere arido e battagliero.

L'equilibrio dei valori in campo terrà per parecchio incerto il risultato della gara. Il pronostico favorisce i bianconeri, ai quali raccomandiamo scaltrezza e salda volontà.

L'Udinese giocherà nella formazione seguente: Cassetti, Bellotto e Cantarutti; G. Pace, Comino e De Biasi; Medotti, Foni, Bonino, Barbetti e Tosolini. E' la medesima formazione di domenica all'inizio della sostituzione del centro attaccante Modonutti col rimesso Bonino, la cui riapparizione in squadra sarà vista con grande desiderio e soddisfazione da tutti i numerosi appassionati che domenica faranno rotta verso campo Moretti.

Campionato del Dopalavoro Edera - S. Osvaldo

(G. S. C.) Domani, sul campo del S. Osvaldo, si contenderanno i due punti di classifica, le simpatiche e note squadre Edera Sportiva Udinese e San Osvaldo.

La partita, che fin d'ora prevediamo assai combattuta, coronerà di certo col successo la squadra che per tecnica e per riserva di fiato saprà mantenersi efficiente fino al fischio finale.

Fare dei pronostici... ufficiali è per lo meno azzardato, poiché le due squadre sembrano egualarsi e per di più marcano a pochissima distanza di punti in classifica. Attendiamo, dunque, gli eventi... accordando una leggera preferenza all'Edera.

Serenissima - Littorio

Domani, si incontreranno anche altre due squadre udinesi: Serenissima e Littorio. La Serenissima vorrà dar conferma della sua magnifica ripresa, lottando con cuore e valore contro i fortissimi avversari della Littorio, che naturalmente godono i favori del pronostico.

MARIA

ringrazie di cuore quanti vollero partecipare al suo lutto e contribuirono a onorarne la Memoria.

Casa di Cura Villa Bellombra

Clinica Medico-Chirurgica - Bologna Via Bellombra 24 - Tele. 147-14-87

POMPA MULTICELLULARE

BREVETTO CARUELE A BASSO - 11 MOTORE - 11 VELOCITÀ ANIMALE

Per pezzi fino a 100 metri di profondità per portata oraria fino a 50.000 litri

Per il montaggio, rapido e facilissimo, non occorre scendere nel pozzo

Niente tubazioni, nessuna manutenzione NIENTE TRAZZE che si corrodono e si deformano facilmente

Costruttrice SOCIETA' ANONIMA BERGOMI MILANO (185) - Via Pastrengo, 14

Rappresentante per la Provincia di Udine Marino Provvisionato Via Prefettura 7 - UDINE - Telef. 5-21

PRIMARIA SARTORIA A. GAUDIO

UDINE - Via D. Manin - UDINE

Confezioni per Uomo Signora e Ufficiali

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE ESTERE E NAZIONALI Abiti confezionati su misura da L. 400.- in più Divisa Ufficiali 450.-



2 ANNI 6 ANNI 12 ANNI

Il cioccolatino purgativo CARRIBA fa bene a tutti i bambini, in tutte le età. In tutti i casi di stitichezza, indigestione, imbarazzi intestinali ecc. ecc.

Purgante indolore di effetto pronto e sicuro. Si vende in bustine rosse da centesimi 50 l'una.

CARRIBA

Stabilimento Chimico Farmaceutico «Ditta Madonna della Salute» Cav. Paffalco Codina - Trieste, S. Giacomo Rappresentante e depositario generale per l'Italia e Colonie: Ernesto Kuhn - Trieste, Via Udine N. 2

SANATORIO ANTICANCEROSO RADIOTERAPICO

DIRETTO DAL Prof. Dott. GAV. UGO ERSETTIC

Docente in Clinica Dermatologica e Radioterapica nella R. Università di Bologna. Ambulatorio per Malattie Dermatologiche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 nei giorni feriali. Udine - Via Cavour Italiana N. 2 - Telef. 572

CASA DI CURA DEL DOTT. A. CAVAZZONI

Per Chirurgia - Ginecologia - Ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 22 - UDINE

Disturbi del Fegato

Stitichezza - Acidità - Tossico - Mal di testa - Disturbi del sonno sono curati con successo dal

BILAX

Flacone di 50 Pastiglie - 1.250 Pastiglie (12 mesi)

PRIMARIA SARTORIA A. GAUDIO

UDINE - Via D. Manin - UDINE

Confezioni per Uomo Signora e Ufficiali

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE ESTERE E NAZIONALI Abiti confezionati su misura da L. 400.- in più Divisa Ufficiali 450.-

SPECIALITA' MEDICINALI DEGLI STABILIMENTI O. BATTISTA - NAPOLI

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE DI FAMA MONDIALE IRROBUSTISCE IL GIOVANE, SVILUPPA LA DONNA, FORTIFICA IL VECCHIO

Riconosciuto dai più ILLUSTRI CLINICI come il primo ricostituente del sangue, delle ossa e del sistema nervoso. I suoi risultati meravigliosi sono affermati da Direttori di Cliniche ed Istituti Scientifici di TUTTE le Università Italiane (NESSUNA ESCLUSA). Ne elenchiamo le sedi per ordine alfabetico: Bari, Bologna, Cagliari, Camerino, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Sassari, Siena, Torino e Urbino.

R. Univ. di Bari - Istituto di Patol. Chirur. Ho voluto provare il Suo ISCHIROGENO su persone di mia famiglia. Non posso negarle che il risultato è stato buono, come del resto era prevedibile, data la bontà del Suo preparato, ormai già conosciuta. Prof. Raffaele Paoletti - Medaglia d'Oro Direttore Istituto di Patologia Chirur. R. Un. di Bari

R. Univ. di Bologna - Clin. Dermosifilopat. L'ISCHIROGENO è un valoroso rimedio, di cui lo faccio molto uso nelle dermatosi cachectiche e nelle forme neurotiche, ottenendone sempre splendidi risultati. Prof. Domenico Malocchi Direttore Clinica Dermosifilopat. R. Un. di Bologna

R. Univ. di Cagliari - Clinica Medica. Per i suoi benefici effetti, sono d'avviso che ogni Medico potrà ordinare l'ISCHIROGENO con tutta fiducia, tanto più che si tratta di un medicamento preparato con singolare perizia ed iscritto nella Farmacopea Ufficiale. Prof. Ignazio Fenoglio Direttore Clinica Medica R. Università di Cagliari

R. Univ. di Camerino - Clinica Medica. Prescrivo da molto tempo l'ISCHIROGENO, che mi ha reso nella pratica ottimi servizi. Prof. R. Stiverini Direttore Clinica Medica R. Università di Camerino

R. Univ. di Catania - Clinica Medica Gen. L'ISCHIROGENO è un farmaco sovrano in tutte le forme di neurofisiologia, e su me stesso l'ho trovato efficacissimo nella cura di una nevralgia, in cui nessun altro mezzo curativo aveva dato risultati soddisfacenti. Prof. G. B. Ughetti Direttore Clinica Medica R. Università di Catania

Ospedale Psichiatrico di Ferrara. Ho sperimentato in molti casi di nevrosi l'ISCHIROGENO e posso assicurare di averlo trovato efficacissimo, specialmente in quelle forme che erano accompagnate a debolezza organica e stitichezza. Prof. Ruggiero Tambroni Direttore Ospedale Psichiatrico Provinciale di Ferrara

R. Univ. di Firenze - Clinica Medica. L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato, lo ho preferito spesso e sempre con buoni risultati. Prof. P. Grocco, Senatore del Regno, Direttore Clinica Medica Studi Superiori di Firenze

R. Univ. di Genova - Clinica Ostetrica. Mi rallegro per la bontà dei preparati farmaceutici, che fanno veramente onore all'industria farmaceutica italiana. Prof. L. M. Bossi Direttore Clinica Ostetrica R. Università di Genova

R. Univ. di Messina - Clinica Ostetrica. Per i suoi benefici e salutarissimi effetti, il suo ISCHIROGENO è di reputazione così alta, che fra i rimedi tonico-ricostituenti, lo preferisco anche per le persone di mia famiglia. Prof. P. Scimeni Direttore Clinica Ostetrica R. Università di Messina

R. Univ. di Milano - Istit. di Anat. Patolog. Dopo le lunghe sequelle di una grave infezione, lo stesso ritrovai l'ISCHIROGENO il rapido e notevole rigeneratore delle forze. Prof. Alberto Pepera Direttore dell'Istituto di Anat. Patol. R. Univ. di Milano

R. Univ. di Modena - Clinica Medica. Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo ISCHIROGENO sono guarito da una nevrosi che mi travagliava da due mesi. Prof. Erosio Galvagni Direttore Clinica Medica R. Università di Modena

R. Univ. di Napoli - Clinica Psichiatrica. Ho trovato utile ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quei casi di debolezza che si accompagnano a glicosuria (diabete). Prof. Leonardo Bianchi, Senatore del Regno Direttore Clinica Psichiatrica R. Univ. di Napoli

LA PAROLA DELLA SCIENZA!

CIÒ CHE Affermano TRE SOMMI CLINICI CHE PER UN QUARTO DI SECOLO HANNO PREFERITO L'ISCHIROGENO E L'HANNO USATO PER SE STESSI E PER PERSONE DI FAMIGLIA!!!

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Genova

Genova, 20 Marzo 1905
Preg. Comm. Battista
Conosco ed apprezzo da tempo i Suoi preparati e li ordino abbastanza spesso, trovandomene contento.

Le auguro fortuna pari al Suo merito ed alla Sua infaticabile attività per dotare la farmacia italiana di specialità nostre, buone ed utili talvolta quanto e più delle straniere. Mi creda
Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore Clin. Psichiatrica R. Univ. di Genova

Genova, 5 Febbraio 1907
Le auguro la fortuna che si merita la Sua attività e per mio conto seguirò a prescrivere l'ISCHIROGENO, da Lei preparato, ogniqualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati. Con stima
Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore Clin. Psichiatrica R. Univ. di Genova

Genova, 4 Gennaio 1926
Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere il Suo ISCHIROGENO, specialmente in casi di astenia cerebrospinale, di psico-astenia e di depressione melanconica e ne ho veduto il più delle volte effetti rapidi e sicuri. Nella prescrizione di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella "lotta per la vita", il Suo ISCHIROGENO è, da molti anni, uno dei pochissimi che sfidano le ingiurie del tempo. E questo mi è grato averlo in puro omaggio alla verità. Con immutata stima Suo
Prof. ENRICO MORSELLI
Castel S. Giovanni (Piacenza) 12 Agosto 1926

Trovandomi in villeggiatura e desiderando continuare per mio uso personale la assunzione del di Lei eccellente ISCHIROGENO, Le sarò molto grato se vorrà spedirmene alcune bottiglie. La ringrazio anticipatamente e me Le dico dev.mo
Prof. ENRICO MORSELLI
Castel S. Giovanni, 6 Settembre 1926

Mi è giunta felicemente la cassetta contenente le bottiglie d'ISCHIROGENO, e mi affretto a ringraziarla del bel dono. Ne faccio uso personale e posso dirle che ne traggo giovamento. Anche persone di mia famiglia possono lodarsene. Con saluti sentitissimi, Suo
Prof. ENRICO MORSELLI

DOCUMENTI SCIENTIFICI RARI CHE NESSUNA SPECIALITÀ MEDICINALE POSSIEDE!
Dopo tali solenni affermazioni di sarà ancora qualcuno, che dovendo fare una cura ricostituente, non ricorra all'ISCHIROGENO? Una Bottiglia ISCHIROGENO normale costa Lire DODICI - Una Bottiglia monstre Lire CINQUANTA. - Vendesi in tutte le Farmacie.

prof. Cardarelli
Direttore di Clinica Medica
Università di Napoli
6. apr. 1899
Poco a poco si è accorto fatto
prescrivere l'ISCHIROGENO
di averlo trovato molto efficace
in casi di nevrosi, e
cavalmente nelle convalescenze
e malattie esaurienti.

prof. Cardarelli
Direttore di Clinica Medica
Università di Napoli
23. set. 1902
Ho usato l'ISCHIROGENO
di un caso di nevrosi, e
l'ho trovato veramente
efficace. Ho visto un
altro caso, e con grande
giusto. E questo mi ha
fatto un'ottima impressione
sulle mie idee, e ho
già fatto prescrivere, non
solo a me, ma a tutti i
membri della famiglia.

di cura, si è
Antonia Cardarelli
Sempre gratissima al
Battista per l'ISCHIROGENO
prof. Cardarelli
Direttore di Clinica Medica
Università di Napoli
che ho usato per la mia
famiglia con
grande profitto.

OSPEDALE PSICHIATRICO PROVINCIALE

Perugia, 22 Gennaio 1904
Onorevole Comm. Battista
Il favore sempre crescente, che incontra l'ISCHIROGENO, mi riesce sommarmente gradito, rendendo piena ragione dello apprezzamento esatto, che ne ebbi a fare tra i primi. E' un rimedio prezioso e Lei può andare superbo d'averlo inventato e diffuso a vantaggio dei sofferenti. Attraverso il caleidoscopio dei rimedi, che inondano il campo della farmacoterapia con vita effimera, l'ISCHIROGENO rimane un punto fermo e luminoso e duraturo.

Con stima
Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Perugia

Perugia 15 Ottobre 1924
Io non posso che continuare ad esprimere la maggiore soddisfazione per i risultati veramente superiori all'aspettativa del suo prezioso ISCHIROGENO, che tiene incontestabilmente il primato fra le specialità che tendono a rinvigorire il sistema nervoso comunque indebolito.

Per i suoi ottimi preparati merita Ella l'elogio incondizionato degli studiosi e la riconoscenza continua dei poveri infermi. Con saluti cordiali
Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore Clin. Psichiatrica R. Univ. di Perugia

Perugia, 15 Giugno 1927
Ho ricevuto puntualmente le bottiglie d'ISCHIROGENO cortesemente inviatemi per mio uso. Convalescente di una noiosa, prolungata forma influenzale, ho ritratto particolare, sollecito giovamento dall'uso del Suo lodato medicinale, che si è affermato ormai il migliore nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi-infezioni. Con grande stima e cordialità suo devotissimo
Prof. CESARE AGOSTINI

R. Univ. di Padova - Clinica Medica. Ho sperimentato il Suo preparato ISCHIROGENO sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua grande attività curativa sopra l'inerzia dello stomaco e le inappetenzze. L'ho usato, anche io e ne ho ricavato immenso vantaggio. Prof. A. De Giovanni, Senatore del Regno Direttore Clinica Medica R. Università di Padova

R. Univ. di Palermo - Clinica Psichiatrica. In molti stati di nevrosi generale o parziale ho trovato assai utile l'ISCHIROGENO, che ritengo raccomandabile in modo speciale in quelle forme di esaurimento nervoso che si accompagnano a glicosuria (diabete). Prof. Rosolino Coletta Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Palermo

R. Univ. di Parma - Clinica Medica. Ho già da parecchi anni, e con crescente fiducia, prescritto l'ISCHIROGENO, in soggetti nevrosici, anemici e convalescenti di malattie infettive, sempre ottenendo pronti e mirabili effetti. Prof. Umberto Gabbi Direttore Clinica Medica R. Università di Parma

R. Univ. di Pavia - Clinica Ostetrica. Nelle mie prescrizioni ho fatto molto uso del suo ottimo ISCHIROGENO e n'ebbi sempre buoni risultati. Prof. I. Civlio Direttore Clinica Ostetrica R. Università di Pavia

R. Univ. di Perugia - Clinica Chirurgica. Nella mia pratica non ho impiegato che l'ISCHIROGENO, che ha ormai uso assai diffuso per parte di tutti i medici, e che giudico un preparato assai ben fatto ed utile in tutti quegli stati, in cui è affievolita l'energia nervosa. Prof. Erasmo de Paoli Direttore Clinica Chirurgica R. Università di Perugia

R. Univ. di Pisa - Clinica Medica. Ho assai usato l'ISCHIROGENO e ne ebbi ottimi risultati, onde lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi che richiedono una efficace cura ricostituente. Prof. G. B. Quetrola, Senatore del Regno Direttore Clinica Medica R. Università di Pisa

R. Univ. di Roma - Clinica Medica. A parecchi malati esauriti di forze o di debole costituzione ho prescritto l'ISCHIROGENO ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo. Prof. Guido Baccelli Direttore Clinica Medica R. Università di Roma

R. Univ. di Sassari - Clinica Medica. Del suo ISCHIROGENO posso dire bene, come rimedio tonico-ricostituente assai utile negli stati di nevrosi cerebrospinale. Prof. C. Coronedi Direttore Clinica Medica R. Università di Sassari

R. Univ. di Siena - Clinica Psichiatrica. Ho il piacere di poterle confermare gli ottimi risultati ottenuti col suo ISCHIROGENO nei casi di nevrosi e di debolezza generale. Prof. Paolo Funalotti Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Siena

R. Univ. di Torino - Clinica Psichiatrica. Come ebbi già a scriverle altra volta, ho ottenuto eccellenti risultati nella mia pratica dall'uso del Suo ISCHIROGENO. Prof. Cesare Lombroso Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Torino

R. Univ. di Urbino - Clinica Medica. Conservo sempre buona memoria di Lei perché fu il primo, cui, a sperimentare per molti anni, il Suo meraviglioso ISCHIROGENO, precisamente nella persona della mia Signora, afflitta da grave esaurimento. Detti gli splendidi risultati ottenuti, ne sono rimasto oltremodo soddisfatto e contento, e quindi la diffusione, che ne è conseguita. Prof. Antonio Calderoni Direttore Clinica Medica R. Università di Urbino

PAIROM BATTISTA
Preparato in cinque diversi tipi per curare i BAMBINI, che divengono ROSSI, PAFFUTI e crescono SANI, ROBUSTI.
1° - PAIROM FOSFINICO
a base di fosforo, calcio e sodio. Allevia la nutrizione e favorisce lo sviluppo dei bambini.
2° - PAIROM FOSFARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio e arsenico. Il miglior preparato arsenicale modificatore del ricambio.
3° - PAIROM FOSFODARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e ferro. La più tollerata cura iodica depurativa del sangue.
4° - PAIROM FOSFOPERRARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e ferro. Profittoso agente la debolezza generale e la anemia.
5° - PAIROM FOSFOGUAIARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e gualacolo. Cura le affezioni degli organi respiratori.
Ogni bottiglia Lire DUECI.

URONEFROS BATTISTA
a base di piprazina, urotropina, elimito e citrati alcalini.
ANTIURICO - ANTILITICO - IJURETICO
CURA SPECIFICA COMPLETA DEL RENNE E DELLE VIE URINARIE
IL PIÙ ATTIVO SOLVENTE DELL'ACIDO URICO E DEI CALCOLI RENALI DI OGNI SORTA. INSUPERABILE ANTISEPTICO DELL'APPARATO URINARIO, SEDATIVO DELLA VESICIA.
Arresta e risolve ogni forma irritativa delle vie urinarie, calmandone immediatamente le sofferenze. Pulisce completamente i reni e li aiuta nel grande lavoro di filtrazione. Vince tutte le forme di reumatismo, artrosi, gotta, renella, uricemia, ossaluria, fosfaturia, nonché tutti i mali accessori derivanti da affezioni disturbi.
Ogni bottiglia Lire DIECIOTTO.

GLICEROTERPINA BATTISTA
al iodofornio, terpsina e creosoto.
RIMEDIO SOVRANO CONTRO TOSSI - CATARRI - BRONCHITI.
Risolve e guarisce le tossi più ostinate, di qualunque natura, i catarrhi umidi e secchi, le bronchiti acute e croniche e le altre affezioni dell'apparato respiratorio.
La Gliceroterpina modifica notevolmente i sintomi generali e locali, diminuisce la tosse e la quantità dell'espessorio, che migliora anche in qualità e fa cessare, in breve tempo, con la risoluzione del processo; calma il respiro affannoso e restituisce libero ed integro il morbole viscolare, facendo ben presto scomparire i rantolii e i ronchi; nei febbricitanti abbassa la temperatura sino alla scomparsa della febbre.
Ogni bottiglia Lire DIECI.

ANTILEPSI BATTISTA
(Liquido anticonvulsivo)
Soluzione antiepilettica intensiva con bromuri ed estratto tabacco.
UNICO SPECIFICO CONTRO L'EPILESSIA.
L'Antilepsi è il rimedio più razionale, più completo e più energico contro l'epilessia.
Ed infatti, secondo la teoria tossica del Ferè, l'epilessia è la forma convulsiva in generale riconosciuta per loro causa principale e più frequente l'intossicazione intestinale, e l'Antilepsi, contenendo l'antifetico viscerale, fa la cura causale del morbo, di cui previene gli accessi ed assicura la guarigione, anche nei casi più ribelli a tutti gli altri rimedi conosciuti in medicina.
Ogni bottiglia Lire QUINDICI.

IPNOTINA BATTISTA
a base di bromuro di potassio, cloruro puro, paraldeide, estratti casae indiana, gualacolo e lattina.
RIMEDIO SICURO CONTRO L'INSONNIA.
Per il suo effetto sempre costante nel produrre il sonno e nel procurare la calma e la quiete, senza per nulla danneggiare l'organismo, da Clinici primari l'IPNOTINA è stata dichiarata l'ipnotico calmante insuperabile. Epperò essa, come il miglior ipnotico, viene prescritta in tutti i casi d'insonnia, a qualunque causa dovuta, sia pure con febbre, quando urge rianimare l'ammalato. Non produce pesantezza di capo, né disturbi di stomaco, né alcuna depressione psichica od organica, per cui può somministrarsi, senza rischio, anche ad ammalati molto deboli.
Ogni bottiglia Lire OTTO.

Tutte le specialità medicinale Battista non contengono zucchero e quindi possono usarsi dai diabetici. - Se il vostro Farmacista è sprovvisto di qualcuna di tali specialità, dirigte cartolina vaglia all'Autore Comm. O. Battista, - Corso Umberto I° 119, Napoli - che per 4 bottiglie, anche di specialità diverse, dà il trasporto gratis. - L'opuscolo generale delle specialità medicinale Battista si spedisce gratis dietro richiesta. Ci giungono continuamente, con preghiera di pubblicarle, lettere e talvolta anche fotografie di persone, che esaltano i nostri preparati per le miracolose guarigioni ottenute. Ma noi non le pubblichiamo, perché pensiamo che tali pubblicazioni, non avendo valore scientifico, servirebbero piuttosto a lusingare la vanità di chi le desidera. Noi invece ci atteniamo solo ai giudizi dei Signori Medici.